



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 42

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 22 novembre 2016



sulla gestione del personale, assolutamente non condivisibili, cosa che abbiamo avuto modo di rappresentare recentemente all'Assessore Lanzone, in una Commissione Consiliare che si è tenuta proprio sul personale e sulla riorganizzazione a seguito dei vari tagli. Credo che sia un qualcosa di inaccettabile.

Vorrei capire se ci sono ancora dei margini di ragionamento, se vi rendete conto che questo tipo di depotenziamento territoriale è qualcosa che lede fortemente i nostri concittadini e se è auspicabile e possibile un'inversione di tendenza, che nello specifico di Cornigliano faccia almeno ritornare a una presenza a fasce orarie alterne, a giorni alterni, di un servizio fondamentale di prossimità e che possa rivalutare scelte compiute recentemente su Struppa, si parlava anche di Pra di cui vorrei chiederle conto. Scelte che anche nei mesi scorsi hanno riguardato altre delegazioni, soprattutto del levante cittadino.

Mi farebbe piacere capire come questa Amministrazione intende giustificare queste decisioni e quali sono le prospettive e i futuri tagli ai quali i cittadini si dovranno preparare.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo ascoltato la presentazione dell'argomentazione, da parte del consigliere Piana, do la parola alla Giunta nella persona dell'assessore Fiorini.

ASSESSORE – FIORINI

Grazie, Presidente. Grazie al consigliere Piana. La situazione dei servizi demografici è effettivamente difficile, con un elevato livello di complessità. Tradizionalmente la nostra città rispetto ad altre – dissento rispetto al fatto che si tratti di una caratteristica solo genovese – ha un ampio punto di poli dislocati sul territorio ed aperti in contemporanea persino nella giornata di sabato. A mero titolo di esempio mi preme dire che in tutta Milano – pensate la sua ampiezza – il sabato c'è un solo punto dove si possono acquisire i certificati demografici.

È indubbio che si manifestino delle difficoltà in funzione di quella che è una situazione di personale che vede gli enti locali bloccati nelle assunzioni, con un'elevata età media, un elevato tasso di inabilità o inidoneità, soprattutto per quanto riguarda le funzioni che sono molte delicate e specialistiche. Perché gli operatori dei servizi democratici che da noi fanno un lavoro egregio, hanno negli anni appreso tutta una serie di competenze che vanno dal trascrivere atti di stato civile esteri, con tutta la problematica delle convenzioni, del codice di diritto internazionale e privato, lo svolgere pratiche complesse come le separazioni e i divorzi, ovvero anche rivolgersi ad un'utenza anziana che comunque necessita di essere maggiormente accompagnata sullo svolgimento di determinati servizi.

Per quanto riguarda la situazione di Cornigliano nel medio ponente noi abbiamo due sportelli: a Sestri con tre collaboratori amministrativi, di cui uno appena rientrato da una malattia; Cornigliano con due. A fronte di questo monte complessivo di cinque persone noi abbiamo avuto un pensionamento - che non era

Documento firmato digitalmente



stato annunciato prima – e due inidoneità. Questo ha generato una situazione di difficoltà. In parte sapevamo che poteva avviarsi, quindi era stato realizzato un bando che ha visto vincitrice una persona che, per un altro motivo, non poteva spostarsi in un altro settore del Comune.

È innegabile che questa situazione si aggiunge ad una situazione di difficoltà più generale, sui cui stiamo andando ad operare per consentire un'apertura puntuale a seconda delle esigenze del territorio.

La proposta sulla quale stiamo lavorando è quella della concentrazione in poche sedi di una serie di servizi specialistici che richiedono diverso tempo, come servizi erogati a cittadini stranieri, proprio per consentire che la miglior preparazione dei singoli operatori uniti alla specificità del polo, consenta di lavorare meglio. La concentrazione dei poli aperti al sabato, è una differenziazione dell'apertura dei pomeriggi in cui i servizi sono aperti sul territorio e che consentono di coprire tutta la città.

Il nostro obiettivo è quello di garantire i servizi dislocati, non c'è nessuna parola definitiva su questi due sportelli che lei mi ha citato, né tanto meno su altri, tenendo presente tutte queste difficoltà.

PIANA (Lega Nord Liguria)

Assessore non mi posso dire soddisfatto, se non nell'apertura che ha fatto in conclusione che sembra trarre in considerazione la possibilità di un ripensamento, di una soluzione che non faccia decretare la fine dello sportello di Cornigliano.

Le ricordo che la storia della nostra città parte dalle delegazioni, Genova è una realtà policentrica con un forte sentimento identitario.

Ritengo che sia assolutamente giusto che le scelte vengano fatte prima nell'interesse e secondo i servizi e le esigenze dei cittadini genovesi, poi guardando a chi, giustamente dobbiamo anche integrare e accogliere nella nostra città.

DLXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS: «IL COMUNE NON DOVEVA APRIRE IL CIMITERO PER ANIMALI COME DA MIA MOZIONE APPROVATA IL 27 MAGGIO 2014? QUALI SONO I MOTIVI DI TANTO RITARDO?»

GUERELLO – PRESIDENTE

Parola al consigliere De Benedictis.

Risponderà l'assessore Fiorini che prego di rimanere nei tre minuti.

**DE BENEDICTIS (Gruppo misto)**

Grazie, Assessore. Nel 2013 ho presentato questa mozione, è stata approvata nel 2014, l'abbiamo discussa. Poi abbiamo fatto una delibera di Consiglio il 17 marzo 2015, sembrava che fosse sempre lì pronto per partire, in realtà nulla è stato fatto.

Ricordo di averle proposto dei nominativi di persone, cittadini genovesi, disposti a concedere dei terreni gratis al Comune. Tutto tace a distanza di un anno e mezzo minimo.

Le chiedo che cosa pensa di fare il Comune, se ha abbandonato l'idea, oppure se in extremis riusciamo a fare qualcosa di concreto.

ASSESSORE – FIORINI

Grazie, Presidente. Consigliere De Benedictis il Regolamento comunale che è stato approvato, risale al marzo del 2015 ed è stato volto a consentire la realizzazione di strutture dedicate alla conservazione delle ceneri degli animali di affezioni.

Il Regolamento stesso però, non prevede la realizzazione relativa a gestione dei cimiteri a cura dell'Amministrazione. Anzi, ha escluso esplicitamente la possibilità di effettuare degli investimenti economici in tale direzione qualora non compensati da relative entrate.

Da questo punto di vista, così come previsto dall'articolo 3 del Regolamento, i cimiteri per gli animali possono essere realizzati da associazioni, soggetti, pubblici o privati, previa autorizzazione del Comune e dietro un'autorizzazione dell'A.S.L..

A fronte dell'approvazione del regolamento, è vero, si sono fatti avanti alcuni soggetti che inizialmente si dicevano interessati alla realizzazione di un cimitero per animali in base a questo regolamento, ma l'unica proposta presentata è stata ritirata.

Quindi la situazione al momento è questa: non sono previsti dei programmi di investimenti; vengono viste con favore iniziative che l'Amministrazione comunale ha tutta l'intenzione di favorire, per far sì che si dia attuazione a questo regolamento, strumento che continua ad esistere e ha l'importanza di consentire quello che prima non lo era. Grazie.

DE BENEDICTIS (Gruppo misto)

Grazie, Assessore. Diamone comunicazione ai genovesi.

Chi ha intenzione di portare avanti uno o più cimiteri per animali, che si faccia vivo presso gli Uffici Comunali e voi vedrete se ci saranno le condizioni per poterlo fare.

Altrimenti se stiamo tutti zitti, quando muore un cane, un gatto o un canarino, ce lo mettiamo sul davanzale insieme ai gerani che magari fa concime. Grazie.



DLXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE LAURO: «MOBILITÀ PER RAGGIUNGERE I SEGGI»

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo al consigliere Lauro. A seconda dell'argomento risponderà l'assessore Dagnino e l'assessore Fiorini.

LAURO (Pdl)

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. La direzione della mia domanda è per l'assessore Dagnino alla mobilità, poi le deleghe le vedete voi.

Domenica 4, giorno del referendum il grosso problema è raggiungere i seggi. Noi sappiamo che ci sono delle linee collinari - ringrazio gli Uffici di avere fatto un lavoro su tutto questo - da Principe, Erzelli, Viale Revel, Via Pinetti, San Desiderio, Apparizione, San Martino, soprattutto tutta la zona di Via delle Torrazze, questi servizi vengono sospesi la domenica.

È ben noto che il referendum è importante proprio perché non ha quorum, non è che voglio fare un assist al No – io voto No, ma è ben risaputo – ma vorrei che tutti avessero la possibilità di andare a votare.

Quindi io chiedo all'Assessore alla Mobilità, AMT, di impegnarsi dove ci sono le abitazioni, dove devono raggiungere le scuole, a mettere la domenica il servizio perché non tutti hanno la macchina o i motorini, ci sono molte persone anziane che devono andare a votare. Grazie.

DAGNINO – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Consigliera, questo problema l'abbiamo affrontato tutti gli anni, ad ogni giornata elettorale è stato integrato il servizio con orari abbastanza articolati nella giornata per le situazioni che lo richiedevano.

Perciò assolutamente stia tranquilla, perché il servizio c'è.

LAURO (Pdl)

Grazie, Assessore. Mi hanno detto che dei cittadini, hanno attaccato dei fogli per far sapere agli abitanti che c'era l'autobus.

Quindi io vi prego di pubblicizzare, da parte di AMT, la possibilità di andare a votare perché nelle ultime amministrative – intendiamo non per colpa sua – non è stato così.



DLXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE MUSCARÀ: «SITUAZIONE DI DEGRADO ED ABBANDONO MANUTENTIVO DELLA STRADA COMUNALE VIA PIANE DI FREGOSO. TERRITORIO DI COMPETENZA AL V MUNICIPIO. VALPOLCEVERA».

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo alla mozione di Muscarà: “Si chiede camere la Giunta intenda intervenire per risolvere le problematiche di sicurezza già denunciate da alcuni cittadini all’Amministrazione”. Risponderà l’assessore Crivello. Consigliere, a lei la parola.

MUSCARÀ (M5S)

Grazie, Presidente. Ha già annunciato qual è il problema che insiste in quella zona, sollevato dalla cittadinanza che ha denunciato diverse situazioni, io nel 54 dico di pericolo.

Si tratta di un forte degrado legato alla mancata manutenzione delle piante che oscurano i lampioni della via, quindi non c’è illuminazione e si crea una situazione di pericolo. Le stesse spesso sono di privati, ma è compito dell’Amministrazione pubblica fare in modo che vengano tagliate e se non succede di mettere la strada in sicurezza.

Regimentazione delle acque; in caso di piogge la strada si allaga, mancano i canali di scolo, in alcune parti manca la ringhiera di protezione.

Ci sono grossi problemi legati ad auto che parcheggiano in zone pericolose.

Tutto è stato segnalato al V Municipio Valpolcevera di cui è competenza questa via, ma non è stato fatto nulla, è stato posto un cartello che non impedisce la caduta di persone ed è una strada frequentata da bambini. Per cui dopo email inviate, denunce supportate da fotografie presentate dai cittadini, gli stessi si sono rivolti a me sperando che l’Assessore in qualche modo possa intervenire. Grazie.

CRIVELLO – ASSESSORE

Grazie. Naturalmente non è assolutamente una giustificazione perché credo di non avere nulla da giustificare, soltanto una fotografia rispetto ad una situazione che conosco per i trascorsi.

Fregoso dal punto di vista geografico è un po’ penalizzata dal fatto che si colloca dal punto di vista amministrativo – istituzionale, in Valpolcevera.

Non si può raggiungere la Valpolcevera se non attraverso un percorso in parte carrabile, poi soltanto pedonale raggiungendo il piazzato da Begato vecchia.



Con gli articoli 54 ogni tanto mi permetto di chiamarvi perché non è sempre facile decifrare i titoli.

Lei adesso parla di grave degrado delle piante. Non è molto che ho fatto un sopralluogo, ci posso tornare da solo o con i nostri tecnici.

Per il tema della regimazione delle acque in più di una realtà a Fregoso, abbiamo dovuto fare i conti con proprietà, competenze dei privati e non sempre del pubblico.

Abbiamo un varco abusivo su una ringhiera a monte del capolinea, che lei conoscerà se le è stata sottoposta questa situazione, che verrà risistemato a breve.

Vi è una presenza di new jersey, è vero che io sono orgoglioso di essere italiano ma da questo punto di vista le discariche abusive le abbiamo dovute, in più di una circostanza, quasi blindare se non di più, con degli investimenti non da poco per tutta la comunità. Quindi anche lì si tratta di consolidare questo fronte, questa presenza di new jersey.

Vi è una disgregazione di tratti di muro che sono a monte, anche in questo caso si tratta di un intervento significativo che è un titolo del triennale che verificherò e valuterò assieme ai tecnici su come poterlo affrontare e quantificare. Ho preso nota dell'aspetto della potatura degli alberi, cosa che stiamo vivendo in una parte di città, se poti gli alberi per garantire l'illuminazione, naturalmente c'è chi sostiene che non è il periodo giusto. Sia per quanto riguarda le piante che la regimazione delle acque, non avrò difficoltà a fornirle più avanti, una risposta più dettagliata.

MUSCARÀ (M5S)

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore. L'ha detto lei è una zona che soffre già un disagio proprio per la sua posizione geografica che rimane ai confini di un Municipio, ciò non toglie che dobbiamo garantire il servizio a tutti i cittadini.

La ringrazio per l'impegno che si è preso, mi auguro che presto si vedano in zona gli operatori di ASTER che possono in qualche modo porre rimedio a quanto da me segnalato. Grazie.

DLXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE GIOIA: «CONOSCERE QUALE SOLUZIONE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE INTRAPRENDERE PER RIPRISTINARE LA LEGALITÀ E TUTTE LE ALTRE FORME DI CONVIVENZA CIVILE NEL CENTRO STORICO ».

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola va ora al consigliere Gioia. Risponderà l'assessore Fiorini. Consigliere a lei la parola.

**GIOIA (Udc)**

Grazie, Presidente. Assessore, c'è un fatto che è assiomatico. Laddove le città sono amministrate da forze di sinistra ogni forma di contraffazione, di abusivismo, di delinquenza tende a farla da padrona. Quello che sta accadendo nella nostra città, in particolar modo in alcune zone come il centro storico, ma potrei nominarne anche altre come Sampierdanera, è palesemente sotto gli occhi di tutti.

Deve convenire con me che questo accade maggiormente, rispetto al fatto che c'è un permissivismo che questa Amministrazione permette da quattro anni senza avviare atti tali da poter arginare il problema.

Piazza Sarzano, Via Prè, più volte da me è stato chiesto l'intervento, su strade importanti anche dal punto di vista storico; Via Canneto il Lungo, via Canneto il Corto.

Le vorrei ricordare che Corso Quadrio rappresenta il più alto punto di concentrazione di abusivismo illegale che abbiamo permesso di esistere in questa nostra città.

Genova ormai è diventata una città insicura, è sporca, violenta. Questo determina pochi atti da parte di un'Amministrazione che quanto meno potrebbe prevenire il dilagare di questo problema.

Negli interventi che avevo posto nei mesi precedenti, avevo fatto addirittura la richiesta – forte – di militarizzare questo centro storico, così come altre zone della città.

Vedo che il Sindaco Sala di sinistra, alla fine non potendo sapere come affrontare il dilagare di questa violenza anche nella città di Milano, ha fatto la stessa richiesta al Ministero della Difesa.

Vorrei capire, senza polemizzare, che tipo di atti l'Amministrazione intende intraprendere per prevenire e cercare di ripristinare quella legalità e tutte le altre forme di convivenza che nel centro storico ormai sono state abbandonate.

Mi aspetterei, da parte dell'Amministrazione, investimenti di installazione di telecamere.

Non ne sappiamo tanto, vorrei assicurare con il suo intervento parte importante della città; cittadini che vivono in situazioni di completa insicurezza nel nostro centro storico. Grazie.

ASSESSORE – FIORINI

Innanzitutto non condivido le sue valutazioni sull'aspetto distintivo delle città amministrate dalla sinistra. Per ricorrere ad un esempio a lei molto caro, il più grosso mercato abusivo milanese si è consolidato sotto l'amministrazione Moratti. È una cosa che è agli atti, la Giunta Pisapia ha avuto un bel da fare per lavorare contro questo fenomeno sul quale si era scelto consapevolmente di non intervenire.

La nostra situazione della sicurezza è di una città di 600.000 abitanti, quindi di una Città Metropolitana. I dati sono quelli che fornisce la Procura della Repubblica e le Forze di Polizia e non sono drammatici, ma come

Documento firmato digitalmente



Amministrazione doverosamente dobbiamo tenere presente quelle che sono le esigenze di una maggiore sicurezza.

Poiché il suo quesito riguardava il centro storico vado sinteticamente a dirle quali azioni sono state intraprese e proseguiranno.

Un primo gruppo riguardano il coordinamento con le Forze dell'Ordine, in particolare in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine della Sicurezza Pubblica, che è la sede deputata dalla legge, l'organizzazione, la realizzazione, il presidio degli interventi in termini di prevenzione e repressione dei reati. L'ottima sinergia ha condotto, solo in questi ultimi tempi, a numerose azioni per quanto riguarda proprio i fenomeni a cui lei faceva riferimento: interventi su Via Prè della Polizia di Stato, arresti in Sottoripa, la chiusura da parte dei Carabinieri di un minimarket alla Maddalena dove si radunavano numerosi soggetti pregiudicati. Soltanto se lei prende la cronaca di quest'ultimo mese sono moltissimi. La Guardia di Finanza si è schierata maggiormente sull'antiabusivismo e - ero oggi al convegno sulla legalità di Ascom, il Colonnello Fiore ne stava riportando tutti i dati - c'è un'ampia soddisfazione per i risultati intrapresi.

Il secondo tipo è da parte della Polizia Municipale. Voglio soltanto ricordare che abbiamo raddoppiato le pattuglie sul centro storico e che i dati sui controlli a seguito delle ordinanze sono assolutamente confortanti e stanno andando a colpire proprio quei fenomeni che maggiormente creavano degrado e disordine sociale.

Il terzo riguarda azioni complessive di recupero sul tessuto urbano e le iniziative culturali. Con i colleghi di Giunta sono moltissime le azioni che sono state intraprese, rispetto alla promozione della nostra città e del suo centro storico e gli interventi di realizzazione, di iniziative anche all'interno di spazi culturali. Grazie.

GIOIA (Udc)

Grazie, Assessore. Visto che lei parlava di dati, di rassegna stampa, le leggo qualche articolo; dal suo intervento sembra che lei viva fuori la città di Genova.

“Degrado e criminalità in Piazza Sarzano, i residenti depositano un esposto in Procura. Il centro storico di Genova come la Whitechapel di Jack lo Squartatore. Violenze, ronde di quartiere e paranoia, cosa sta succedendo a Genova?”.

Le fonti gliele dico, non sono mie: Genova Today, Secolo XIX.

Le leggo l'ultima parte che dice il Secolo: “Escalation criminale, l'università di Genova ha pubblicato un dossier sulla criminalità cittadina, rapporto sulla sicurezza urbana, sono aumentati il 10 % i casi di borseggi e quant'altro”. Come vede, probabilmente viviamo su due pianeti diversi. Quello che crede lei su come questa Amministrazione sta affrontando il problema delinquenziale all'interno del centro storico è completamente diversa dall'opinione mia e credo anche della maggior parte dei cittadini che vivono a Genova.



DLXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE GOZZI: «LAVORI SUL PONTE FERROVIARIO DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ A PEGLIA A SEGUITO DEI SONDAGGI RECENTEMENTE EFFETTUATI».

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo al consigliere Gozzi.
Risponderà l'assessore Crivello.

GOZZI (Percorso Comune)

Grazie, Presidente e Assessore. È un'interrogazione formulata in maniera piuttosto semplice, per un problema complesso. Parliamo del ponte ferroviario di Via Martiri della Libertà a Pegli, che nei prossimi mesi richiederà un intervento molto invasivo e importante.

So che relativamente a questa situazione sono stati organizzati dei momenti informativi sul territorio, tuttavia, sappiamo che la partecipazione spesso non è ben sfruttata da tutti.

In casi come questo si rincorrono voci, alcune fondate altre infondate, per cui ho ritenuto opportuno portare in aula la richiesta di conoscere qual è la situazione, le modalità con cui si effettueranno questi interventi e soprattutto i tempi, anche alla luce dei sondaggi che sono stati fatti la scorsa settimana e che hanno comportato la chiusura per tre o quattro giorni, del ponte di Via Martiri mostrando tutta la complessità della situazione. Perché chiaramente interrompere, per quanto necessario, un'arteria così importante nel cuore di una delegazione come a Pegli, comporta gravi implicazioni sul traffico, sulle attività commerciali, sul servizio del 118 che essendo posizionato a mare rispetto al ponte, è costretto per qualunque tipo di urgenza nel territorio pegliese a recarsi sull'Aurelia che era più congestionata del solito, vista la situazione. Quindi io chiedo quali siano gli accorgimenti, le modalità e i tempi precisi di realizzazione di questo intervento che è necessario sul territorio di Pegli. Grazie.

CRIVELLO – ASSESSORE

Grazie al consigliere Gozzi, perché in effetti lei ha ragione. Le occasioni e le opportunità per comunicare e informare non sono mai abbastanza, sono d'accordo è necessario potenziare.

Questo ponte rispetto al quale abbiamo lavorato in maniera sinergica con il Municipio e con la collega Dagnino per quanto riguarda il tema della mobilità, è in precarie condizioni a tutti gli effetti. Dovrà essere demolito e ricostruito.

Attualmente esiste il limite per il transito dei 35 quintali.



Questo è un rapporto con le Ferrovie che nasce nel corso degli anni proprio perché si tratta a tutti gli effetti di un'opera di proprietà comunale, tuttavia è immediatamente a ridosso dei binari, la linea di alimentazione delle Ferrovie è ancorata direttamente al ponte. Quindi i lavori di demolizione, di realizzazione della struttura non potevano essere oggi eseguiti direttamente dalla civica amministrazione. Si è ritenuto opportuno, in sinergia con le Ferrovie, che sia proprio RFI ad eseguire le opere.

I sondaggi che lei ricordava poc'anzi della scorsa settimana, fatta da un ingegnere del reparto civile di RFI, sono propedeutici alla costruzione del progetto esecutivo per poi seguire l'iter.

Giovedì 10 novembre vi è stato un incontro in Municipio - è evidente che è necessario moltiplicare comunicati con i cittadini, anche attraverso la stampa - non è stato ancora stabilito il periodo di esecuzione dei lavori, perché è vincolato dal completamento e dalla progettazione, da tutta una serie di autorizzazioni e di approvazioni ed anche da altre opere che sono lungo la linea.

Provi ad immaginare, consigliere Gozzi, l'interruzione della circolazione cosa può generare anche sul fronte delle Ferrovie.

Genova è confine francese, non è una linea minore, è una linea importante.

Così hanno ipotizzato l'estate 2017 nella migliore delle ipotesi, o addirittura nel 2018.

Tuttavia rimaniamo in contatto perché è fondamentale il contributo del Consigliere comunale, tutti i suggerimenti e le possibilità che lei ha in tal senso da dare al sottoscritto, oltre l'impegno che mi assumo, saranno sicuramente apprezzati.

DLXXX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO: «POSTI AUTO TRACCIATI SULLE CORSIE DEI BUS IN VIA FILLAK».

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo al consigliere Boccaccio.

“Si chiede alla Giunta di riferire sulle ragioni di soluzioni individuate nel rispetto delle normative di sicurezza stradale esistenti in materia ed un primo bilancio dell'iniziativa posti auto tracciate su corsia bus”. Risponderà l'assessore Dagnino.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti.

Sebbene fosse difficile individuare dopo quattro anni e mezzo qualcosa delle linee di mandato di questa Amministrazione, che non era stata adempiuta o rispettata, ci riusciamo ancora.

Documento firmato digitalmente



A pagina 31 – 32 di quel soave documento che ci presentaste 5 anni fa, si parlava di scorrevolezza del traffico, di potenziamento del servizio pubblico, eccetera.

Credo che la scelta di tracciare dei posti auto all'interno della corsia blu, bus di Via Fillak non vada in nessuna di queste direzioni. Certamente offrirà ristoro ai cittadini residenti e questo di per sé può essere un valore, in una zona molto congestionata e dove trovare parcheggio non è facile. Però farlo come è stato fatto dal suo Assessorato, dai suoi Uffici, dalla Giunta - Assessore mi permetta di dire - che solleva più di un punto critico e più di quanto l'italiano istituzionale che ho usato per formulare il quesito richieda e permetta di esprimere.

Penso che non sia una novità ascoltare da me il fatto che la sosta è regolamentata nelle ore non di punta. Ci sono autovetture che restano parcheggiate anche negli orari in cui sarebbe vietato, probabilmente incentivate dalla tracciatura rassicurante e da una segnaletica verticale che è piuttosto incoerente a seconda delle vie in cui si sposta.

Si è mantenuta totalmente la sosta che possiamo definire selvaggia, dall'altro lato, quindi succede regolarmente che gli autobus debbano percorrere dei tratti in corsia di traffico privato, soprattutto negli orari in cui avrebbero diritto alla corsia preferenziale, nell'interesse di tutti i cittadini che si spostano con il trasporto pubblico.

Ancora, c'è qualche perplessità relativamente alla sicurezza.

Mi è arrivata una fotografia della situazione di oggi alle 13:30 - che poi le mostrerò - in cui la sosta contemporanea su entrambi i lati della strada, regolari in un caso, irregolare nell'altro, impone un restringimento tale della carreggiata per cui con difficoltà, gli autobus riescono a transitare contemporaneamente.

Negli orari di maggior traffico e di utenza, molto spesso sono obbligati ad invadere la corsia del traffico privato per scavalcare quelle poche automobili che rimangono parcheggiate su cui la Polizia Municipale interviene sanzionando, ma senza rimozioni. Tuttavia ciò non risolve il problema della fluidità del traffico. Invito, in attesa di ascoltare quello che ha da dirci, a rimuovere le auto in sosta diciamo vietata negli orari. Grazie.

ASSESSORE – DAGNINO

Grazie, consigliere Boccaccio. Questa è una richiesta che è venuta molte volte dal Municipio, è una zona con grande difficoltà. L'abbiamo approfondita molto prima di farla.

L'orario e l'organizzazione della corsia preferenziale non è stata toccata minimamente; è nata nel 2005, si è consolidata con questo orario alle 6:30 alle 9:30 e dalle 16:00 alle 20:00 perché quella era la necessità. Perciò questo orario non è stato toccato.

La possibilità di sostare è stata organizzata con una mezzora di possibilità cuscinetto. Da segnaletica è dalle 10:00 alle 15:30.

Documento firmato digitalmente



La corsia del bus scade alle 9:30 parte la sosta alle 10:00. Così come avviene in altre parti della città. Questo è il primo punto. La corsia bus e la sua funzionalità non è stata toccata ed è evidentemente l'elemento fondamentale della viabilità di quella zona.

Il problema della sicurezza non c'è, nel senso che nei momenti in cui non era attiva la corsia preferenziale del bus, anche prima, anche in assenza di tracciatura c'era la possibilità di sostare. Succedeva anche in modo più disordinato.

Il Municipio, le Associazioni ci hanno chiesto questo intervento proprio per fare un po' di ordine. È stato fatto a condizione che ci fosse un periodo di monitoraggio molto attento perché questa organizzazione funziona se c'è una presa di coscienza da parte dei cittadini e la consapevolezza del rispetto degli orari.

Abbiamo cercato di temperare come sempre succede nella nostra città, esigenze e richieste diverse, tenendo conto che però il trasporto pubblico è il momento fondamentale.

BOCCACCIO (M5S)

Condividiamo come gruppo la temperazione d'interessi. Però non esiste un'area grigia, nel senso che tre autovetture su mezzi di 18 metri obbligano gli stessi bus a stare in coda sulla corsia privata, vanno rimosse Assessore, anche prima di fare tutti questi monitoraggi che è un termine ormai abusato.

Lei cominci a fare rimuovere quelle autovetture e probabilmente già si avvicinerà un pochino di più il temperamento degli interventi. Grazie.

DLXXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO: «NOTIZIE RELATIVE AI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER LE CITTÀ METROPOLITANE, DI CUI 40.000.000 DESTINATI A GENOVA, IN PARTICOLARE PER LA VAL BISAGNO».

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola al consigliere Grillo.

“Impianti semaforici per il trasporto pubblico, spartitraffico e nuovo marciapiede in Via Adamoli, Lungobisagno D'Istria, riorganizzazione mobilità in sponda destra, Via Bovio, Via Canevari, Via Moresco.” A lei la parola Consigliere. Risponderà l'assessore Dagnino.

GRILLO (Pdl)

L'articolo 54 nasce dalle notizie stampa del 10 novembre di quest'anno. Riporta gli obiettivi previsti dal governo per le Città Metropolitane, di cui



40.000.000 per Genova. Cito nell'ambito dei 40.000.000 gli obiettivi previsti nella Val Bisagno che il Presidente ha letto testualmente.

Volevo ricordarle Assessore, che con il bilancio previsionale 2014, era stato approvato un ordine del giorno - era già stato previsto il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Programma Operativo Nazionale PON - che prevedeva che entro novembre 2014 ci fosse un'informativa al Consiglio che non c'è stata

Ho presentato poi un'interrogazione scritta il 7 maggio 2015, con risposta dell'assessore Crivello ed anche in quel caso, fra gli obiettivi previsti erano, evidenziati quelli relativi alla Val Bisagno. Ad esempio 5.000.000 per i quali sono previsti sia la realizzazione dell'intervento dell'Asse attrezzato, Val Bisagno, finanziato con il POR ed altri obiettivi.

Volevo chiederle rispetto a questa lunga storia di deliberazioni del Consiglio Comunale, quali provvedimenti in concreto, rispetto alle notizie stampa, verranno da parte della Giunta approvati e quando avremo la certezza che questi siano riferiti al Consiglio Comunale.

DAGNINO – ASSESSORE

Consigliere Grillo, naturalmente siamo disponibili per qualsiasi Commissione a presentare questo lavoro. Si tratta di un asse di finanziamento che si chiama POM METRO, che prevede un finanziamento di 40.000.000 in totale. Per quanto riguarda la mobilità della Val Bisagno sono 5.000.000. Poi ci sono altri assi molto importanti di risparmio energetico, l'agenda digitale ed altre cose.

Per quanto riguarda gli interventi sulla mobilità, si tratta - dice il bando - di scegliere interventi non strutturali, ma di quelli che vengono chiamati: "Infrastrutture immateriali", perciò molta tecnologia.

Si è scelta la Val Bisagno; è una proposta d'intervento che va a riqualificare in parte situazioni, per esempio le fermate dell'autobus e tutto l'aspetto del sistema dei semafori per andare a scogliere quei nodi di traffico che esistono proprio per privilegiare il trasporto pubblico e renderlo più fluido.

È un intervento non strutturale ma che viene operato nella situazione esistente e che può essere mantenuto comunque andranno le altre prospettive di finanziamento e la scelta di eventuali interventi più importanti, perché sono interventi tecnologici. Riqualificazione di fermate, ammodernamento degli impianti semaforici, riprogettazione in sponda sinistra di tutti gli incroci, perciò eliminazione delle svolte a sinistra, costruzione dell'aiola spartitraffico che in taluni tratti non esiste e riqualificazione del marciapiede, questi progetti prevedono sempre la pista ciclabile. Perciò è un intervento leggero che sarà coerente a possibili e successive scelte sull'assetto viabilistico vero.

GRILLO (Pdl)

Guardi Assessore io non le chiedo di riferire in un'apposita riunione di Commissione, perché quasi tutti i 54 che vengono discussioni in aula si chiudono

Documento firmato digitalmente



con eventuali approfondimenti in sede di Commissione che poi non vengono convocate. Come giustamente il Movimento 5 Stelle ha evidenziato, con un'iniziativa consiliare la settimana scorsa.

Io le propongo questo, visto che ci apprestiamo ad approvare o approfondire il bilancio previsionale 2016, ci faccia pervenire una risposta scritta a noi Consiglieri Comunali evidenziando gli obiettivi destinati su Genova e la Val Bisagno, come, quando ed in quali tempi verranno realizzati.

DLXXXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BARONI: «SITUAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI È SEMPRE PIÙ GRAVE E IN CONTINUA CRESCITA SPECIALMENTE NELLA VALPOLCEVERA. ».

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo al consigliere Baroni.

“In particolare non è più rimandabile la soluzione del campo rom abusivo di Via Bruzza, Bolzaneto. Dell'insediamento vengono gettati nel torrente rifiuti ingombranti e spazzatura di ogni genere che ormai sono diventati montagne che nel letto del torrente rappresentano anche un grave rischio ambientale. All'inizio del 2016 l'assessore Fiorini aveva dichiarato che ci sarebbe stato un risolutivo intervento e non è avvenuto niente e la situazione è drammatica e pericolosa. Cosa intende fare l'Amministrazione e quando?”

Ascoltiamo l'intervento del consigliere, poi vediamo chi è l'Assessore chiamato a rispondere.

BARONI (Gruppo misto)

Grazie, Presidente. Parliamo del campo rom di Via Bruzza a Bolzaneto, abusivo, quello lungo la strada che dà sul muraglione a che fiancheggia il torrente. Da questo campo abusivo vengono gettati quotidianamente montagne di spazzatura, da materassi, mobili, eccetera, con presenza di animali di ogni genere. Questo spettacolo crescente di giorno in giorno, lo vedo dalle finestre dell'Ufficio dove lavoro: persone che vanno nel torrente a fare i propri bisogni e nessuno dice niente.

Ho avuto modo i giorni scorsi, di interloquire con il Municipio della Valpolcevere, tutti dicono che sono a conoscenza del problema, della gravità, della cosa che è diventata un'assurdità ma nessuno sta facendo niente.

Visto che lei nei mesi di febbraio e marzo, proprio in Valpolcevere in una riunione pubblica nel Municipio, ebbe a prendersi un impegno molto preciso rispetto a questo, la mia domanda con questo 54 è: cosa ne facciamo? Cosa sta



facendo? Soprattutto chi è che andrà a pulire e rimuovere i detriti che sono nel fiume? Che è la cosa più pericolosa e più urgente. Grazie.

FIORINI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Il consigliere Baroni ha ragione, il tema è assolutamente serio e so che lui lo pone in termini di effettiva preoccupazione e non certamente in termini polemici.

Non sono d'accordo sulla sua affermazione iniziale che prima ci ha letto il Presidente: che la situazione è sempre più grave. Prima di andare a dire che cosa stiamo programmando sulla situazione di Via Bruzzo vado a riassumere gli interventi che sono stati attivati.

All'atto dell'insediamento della Giunta avevamo un totale di 12 insediamenti, tra i due campi autorizzati e gli insediamenti abusivi di una certa consistenza.

Per quanto riguarda questi ultimi noi abbiamo ancora da intervenire su tre consistenti, perché in ordine rispetto al nostro territorio: fascia di rispetto di Prà, siamo intervenuti nel gennaio 2014; grezzo del Fiume Cerusa in agosto del 2014; in Via Bruzzo un primo insediamento, perché erano due le postazioni, nel dicembre 2013; Passo Torbella nell'ottobre 2015; Bolzaneto in salita Acquamarsa nell'estate 2013; a Sestri Ponente, Via Pionieri e Aviatori d'Italia un insediamento di roulotte nel 2014; Sampierdarena, lungomare Canepa di cui parlavamo qualche mese fa, su cui siamo andati ad intervenire; Via Prasca; campo di Via Adamoli che anch'esso è stato chiuso.

Le due situazioni serie di una certa consistenza su cui dobbiamo intervenire sono Via Bruzzo e Cornigliano, via Muratori. Stiamo attuando tutti gli atti di predisposizione che avevamo già predisposto rispetto agli altri insediamenti, dove comunque c'era scetticismo. Mi ricordo perfettamente il consigliere Caratozzolo che diceva: "Date un tempo? Non sgomberete mai Prà", invece a Prà ci siamo arrivati.

Stiamo facendo tutta la parte sociale, creando le condizioni perché su quelle stesse aree non ci si vadano a insediare, cosa che è altamente importante; per intervenire contestualmente con un'operazione di pulizia, risistemazione del territorio e intervento sulle persone.

Stia certo che abbiamo tutto l'interesse, oltre ad avere ben chiaro l'interesse dei cittadini e delle stesse persone che abitano lì, a realizzarli.

BARONI (Gruppo misto)

Grazie. Spero che questa sollecitazione acceleri. Vorrei precisare che l'attenzione al sociale non si sposa per forza con una situazione di degrado né di inciviltà totale. Perché un conto è essere aiutati, sostenuti ed accolti, un conto è fare di questo un sistema e un modo di vivere, questa non è civiltà e non è accoglienza. Grazie.



Alle ore 14.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale P.P. Mileti

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	Farello Simone	Consigliere	P
16	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
17	Gioia Alfonso	Consigliere	P
18	Gozzi Paolo	Consigliere	P
19	Grillo Guido	Consigliere	P
20	Lauro Lilli	Consigliere	P
21	Lodi Cristina	Consigliere	P
22	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
23	Muscara' Mauro	Consigliere	P
24	Musso Enrico	Consigliere	A
25	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
26	Nicolella Clizia	Consigliere	P
27	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
30	Piana Alessio	Consigliere	P
31	Pignone Enrico	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
34	Russo Monica	Consigliere	A
35	Salemi Pietro	Consigliere	A
36	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
37	Villa Claudio	Consigliere	P



Abbiamo convocato il COC all'una di notte, inviato comunicazioni anche alla scuola Govi che come voi sapete è l'unica scuola ad oggi ancora con un'allerta arancione, quindi si trasferisce presso la scuola Fontana Rossa che è nei pressi.

Da subito, nel cuore della notte si evinceva la criticità, l'intensità delle piogge, davvero in maniera significativa nella zona del ponente, in Val Cerusa. Alle ore 5:00 di questa mattina, presso località Fiorino che è una località in Val Cerusa erano caduti 302 millimetri. 1 millimetro corrisponde a 1 litro d'acqua per metro quadrato. In 40 minuti sono caduti a Fiorino 95,6 millimetri. Sono cifre significative a livelli quasi alluvionali. A Fabbriche 283 millimetri, a Crevari 117 millimetri.

Alla luce di questa situazione del Cerusa abbiamo:

- chiuso Via delle Fabbriche, perché il torrente Cerusa era davvero in una situazione minacciosa, quindi è stato necessario agire in tal senso;
- chiamato a quell'ora i responsabili delle scuole, in particolare l'Istituto Statale Infantile di Via delle Fabbriche, condividendo con la Dirigente l'opportunità di chiudere;
- potenziato la presenza dei nostri volontari e delle nostre pattuglie, rafforzato la presenza delle aziende che sono già in sala di emergenza con l'allerta arancione, affinché mobilitassero tutti i mezzi;
- deciso poco dopo, con la Dirigente della scuola di Crevari di chiudere anche la scuola questa scuola perché vi era una criticità sulla strada;
- evacuato due abitazioni, una in via Costa D'Erca e una in via delle Fabbriche, per frana.

In via il Voltino un'evacuazione è stata causata da un fulmine che ha provocato un incendio della casa.

In mattinata anche in Via Canepa, è stato necessario un intervento a causa di frane.

Durante le prime ore del mattino, da Ponente si è spostato verso il centro per poi tornare a Ponente, a ricadere con un'intensità significativa. 325 millimetri a Fabbriche e 160 a Voltri, 259 a Crevari, a Prà 91, ancora in crescendo, 374 a Fabbri. Quindi il bacino è stato ed è in una fase delicata.

Abbiamo deciso - in questa fase dopo averlo avere riaperto la strada durante la mattina quando era sceso il livello del torrente - di richiuderlo perché era ricresciuto e nonostante la quantità di pioggia sia in fase di riduzione, a monte, sulla testa del torrente le piogge sono ancora intense.

Tutte le operazioni di emergenza si sono tenute in stretto contatto sia con le unità di crisi municipale, in particolare con quelle del Ponente, ma anche con la CCS che è riunito in Prefettura.

Continuerà il monitoraggio in virtù del fatto che l'allerta è stato prolungata, la preoccupazione che ho e che è giusto avere in virtù del quadro, è che i nostri terreni, in particolare quei terreni hanno raggiunto un livello di saturazione che va ulteriormente verificato.

Documento firmato digitalmente



Sperando di essere smentito, ma nei prossimi giorni, in particolare giovedì, è prevista una situazione meteo non particolarmente favorevole.

GUERELLO – PRESIDENTE

Assessore la ringrazio anche a nome del Consiglio per questo intervento, che è stato veramente utile, molto chiaro, sintetico, efficace.

DLXXXIV (54) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0298 PROPOSTA N. 48 DEL 03/11/2016.
ACQUISIZIONE AL CIVICO PATRIMONIO, A
TITOLO GRATUITO, DI APPEZZAMENTI DI
TERRENO SITI NELLE ALTURE DI PRA' IN
POSIZIONE LIMITROFA A VIA MAURO, IN VIA
RIO TORBIDO E IN VIA EVANDRO FERRI

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo adesso all'attività ordinaria, alle delibere. Punto numero 1. Vi è un emendamento proposto dal consigliere Grillo a cui do la parola per l'illustrazione dello stesso.

GRILLO (Pdl)

La relazione dell'odierna delibera richiama quella del Consiglio Comunale del 21 luglio 2015, che aveva per oggetto: "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" e poi ovviamente quanto segue.

Nel corso di quella seduta consiliare, sono stati approvati molti emendamenti, che ho estrapolato dalla delibera e allegati. Tra questi vorrei citare soltanto quelli da me presenti.

Il primo riguardava l'articolo 2: "Ambito di applicazione".

L'articolo 10: "Determinazioni del canone e modalità di pagamento".

Articolo 11: Criteri per l'individuazione delle aree da destinarsi ad orto urbano.

Articolo 12: "Procedura per l'assegnazione degli orti urbani".

Articolo 16: "Procedura per l'assegnazione degli orti urbani innovativi, giardini condivisi, orti didattici e orti sociali".

Proponevo alla delibera, al punto 4 del dispositivo di Giunta di: "Demandare alle direzioni competenti la ridefinizione dell'elenco, di ulteriori aree da destinarsi ad orto urbano".

Su questi 6 emendamenti da me presentati, l'emendamento prevedeva che sugli adempimenti previsti in questi articoli, vi fosse poi un'informativa del Consiglio Comunale. Cosa che non è avvenuta, come non è avvenuta per tutti gli altri emendamenti presentati da tutti i gruppi consiliari.

Documento firmato digitalmente



Richiamiamo quanto è previsto al punto 4 dell'odierna delibera che specifica: "Demandare al successivo provvedimento della Giunta, l'inserimento delle aree acquisite sulle alture di Prà in via Rio Torbido, negli elenchi degli orti urbani" eccetera. Con questo emendamento proponiamo di aggiungere il punto 4 bis nel dispositivo, che recita: "Inviare al Consiglio Comunale entro dicembre 2016 una relazione scritta relativa agli emendamenti approvati con la delibera del 2015 e gli adempimenti di cui al punto 4 dell'odierna delibera".

Non soltanto in quest'aula vengono disattesi gli ordini del giorno, ma vengono disattesi anche gli emendamenti. Per cui mi auguro che questo emendamento sia accolto e che la Giunta entro dicembre sulla delibera del 2015, produca una relazione scritta, relativa agli adempimenti svolti o quanto meno quelli programmati, anche perché notizie richieste verbalmente a chi di competenza, non mi hanno fornito adeguata risposta in questi mesi.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola all'assessore Piazza. Per conoscere la posizione circa l'emendamento Grillo.

PIAZZA – ASSESSORE

Per quello che riguarda l'emendamento che impegna alla relazione, esprimiamo parere positivo. Il lavoro è in corso con i Municipi, per cui nella relazione potrà essere espresso tutto quello che viene richiesto.

GUERELLO – PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Vi sono interventi su questo emendamento? No. Vado a nominare gli scrutatori: Pederzoli, Campora, De Pietro.

Delibera proposta giunta al Consiglio 298.

Pongo in votazione l'emendamento 1 con il parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione emendamento n. 1 alla proposta n. 48 del 03/18/2016:

32 presenti e votanti. Approvato all'unanimità (Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Muscara', Musso, Nicoletta, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Vassallo, Villa, Veardo, Padovani).



EMENDAMENTO

- **Premessa:**

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 48 del 03/11/2016 ad oggetto:
“ACQUISIZIONE AL CIVICO PATRIMONIO, A TITOLO GRATUITO, DI APPEZZAMENTI DI TERRENO SITI NELLE ALTURE DI PRA’ IN POSIZIONE LIMITROFA A VIA MAURO, IN VIA RIO TORBIDO E IN VIA EVANDRO FERRI”;

- **Rilevato** che la relazione richiama, la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 21/07/2015 “Regolamento per l’assegnazione e la gestione degli orti urbani e che tale provvedimento ha concluso un iter volto a valorizzare aree collocate all’interno del tessuto urbano o nell’immediata periferia che, per loro caratteristiche, potrebbero essere individuate quale spazio ad “orto” da assegnare a terzi, con l’intento di promuovere e stimolare l’iniziativa al riguardo di privati cittadini”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nel corso della sopra citata seduta ha approvato gli allegati emendamenti al Regolamento;

- **Considerato** che sulla delibera emendata il Consiglio Comunale non è stato informato sugli adempimenti svolti;

- **Rilevato** quanto previsto al punto 4 del dispositivo dell’odierna delibera:

4. di demandare a successivo provvedimento della Giunta Comunale, l’inserimento delle aree acquisite sulle alture di Prà e in via Rio Torbido in prossimità del civico 2B, negli elenchi degli orti urbani redatti ai sensi del Regolamento per l’assegnazione e la gestione degli stessi;

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al dispositivo aggiungere il punto 4 bis:

"inviare al Consiglio Comunale entro Dicembre 2016 una relazione scritta relativa agli emendamenti approvati con la delibera n. 39 del 21 /07 /2015 e gli adempimenti di cui il punto 4".

*Il Consigliere comunale
Guido Grillo.*

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio 298. Proposta 48 del 3 /11 /2016, emendata e modificata.

Esito della votazione della proposta n. 48 del 03/18/2016:

34 presenti, approvato a maggioranza. **Favorevoli 24:** (Anzalone, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Repetto, Vassallo, Villa, Veardo). **Astenuti 10** (Balleari, Boccaccio, Burlando, Campora, De Benedictis, De Pietro, Lauro, Muscarà, Musso, Putti).

55 DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0353 PROPOSTA N. 52 DEL 10/11/2016 INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 26.7.2016 “APPROVAZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DIRITTO DI ACCESSO, DISCIPLINA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”. ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO IN MATERIA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DELL’11.4.2007 E S.M.I

GUERELLO – PRESIDENTE

Vi sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio 353, proposta 52 del 10/11/2016.

Esito della votazione punto n. 2 proposta 52: presenti 34; approvato a maggioranza. **Favorevoli 25** (Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Guerello, Lodi, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Vassallo, Malatesta, Villa). **Astenuti 8** (Balleari, Campora, De Benedictis, Gioia, Lauro, Musso, Piana, Repetto). **Non votanti 1** (Grillo).

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l’immediata esecutività.



Esito della votazione per l'immediata esecutività della proposta 52 : presenti 32. Approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Federzolli, Piana, Pignone, Pretto, Vassallo).

DLXXXV (56) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0355 PROPOSTA N. 53 DEL 17/11/2016 IV
VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

GUERELLO – PRESIDENTE

Sono stati consegnati alla Segreteria alcuni ordini del giorno. Partiamo dal primo e il secondo proposti dal consigliere Grillo, a cui do la parola.

GRILLO (Pdl)

Assessore, contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale che viene richiamata anche nell'odierna delibera e poi nelle tre variazioni di bilancio antecedenti, il Consiglio Comunale ha approvato decine di ordini del giorno.

La Giunta ha dato il consenso, il Consiglio Comunale ha approvato. Questi, allegati le tre variazioni di bilancio, hanno una scadenza che prevede che entro dicembre la Giunta riferisca ai Consiglieri comunali circa gli adempimenti svolti.

Non l'ho detto verbalmente, questo non è legato a nessun documento, solo per ricordarle che entro dicembre è opportuno che questi adempimenti siano svolti. Diversamente è sufficiente qualsiasi pratica legata al bilancio da parte mia, poi per riproporveli e ricordarveli.

Ordine del giorno dell'odierna delibera numero 1, ho rilevato dall'allegato C: "Parte corrente, variazioni in uscita: Interventi di salvaguardia al recupero ambientale, 700.000 euro; Progetto Europeo Pure Cosmos 328.000; trasferimenti ai partner dei fondi relativi al Progetto *Inractive Cities*, 377.000; Progetto Europeo Force Ambiente, 228.000; Interventi residenziali utenti minori, 857.000; fondo morosità incolpevole da trasferimenti Regione Liguria, 551.000". Qualcuno l'ho ignorato, però ve li ritrovate scritti.

Proponiamo, Assessore, che la Giunta invii una relazione al Consiglio Comunale entro febbraio 2017, circa la concreta utilizzazione delle risorse finanziarie e loro destinazioni.

Potevo citare anche il consuntivo, ma non so se arriverà entro questo ciclo amministrativo, considerato che è l'anno delle elezioni.

L'ordine del giorno numero 2, richiama, colleghi, dall'allegato D: "Destinazione avanzo 2015, applicata al bilancio previsionale 2016". Qui ci troviamo di fronte delle cifre consistenti. "Definizione del contenzioso

Documento firmato digitalmente



SIV/Spedimag, 1.000.000; progetti europei Smart City 334.000; rimborso trasferimenti erariali, 741.000; Restituzione di tributi non dovuti, spesa contenzioso tributario, 1.979.000 euro; Manutenzione muro condominiale, ripristino urgente rete fognaria e quant'altro, 4.286.000; acquisizione Immobili – Area via Balleydier via De Marini, 1.255.000”. L'elenco continua e ve lo risparmio.

Anche su queste voci vale quanto ho detto con l'ordine del giorno numero 1. Capire entro febbraio 2007, con una sua relazione, Assessore e Giunta, la concreta utilizzazione di queste risorse per gli obiettivi che sono specificati e ricavati per altro dalla vostra relazione. Capire in che misura queste risorse sono state concretamente utilizzate o eventualmente programmate.

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno numero 3. È sottoscritto da più Consiglieri. A lei collega.

COMPARINI (Lista Doria)

Grazie, Presidente. Quest'ordine del giorno che viene proposto da alcuni Consiglieri, segue l'approvazione del Regolamento dell'Amministrazione condivisa che abbiamo portato in quest'aula il 25 ottobre scorso.

In quel provvedimento, si dicevano delle cose molto forti, molto importanti dal punto di vista culturale. Questa città intende, attraverso quel regolamento e ciò che ci sta dietro, mettere a disposizione di tutti quanti le energie che stanno all'interno della società civile, tra i cittadini attivi. Risorse, competenze, persone, capacità, che possono essere messe a disposizione del territorio, con idee, con progetti, con voglia di fare e che la nostra Amministrazione vuole in qualche modo promuovere, perché in questo regolamento ha creduto.

È per questo che presentiamo questa richiesta. Vogliamo chiedere di dimostrare concretamente quanto teniamo e quanto crediamo nel regolamento ed in tutto quello che presuppone. Mettere del denaro a disposizione della Cittadinanza Attiva per i progetti che seguiranno il regolamento e che quindi verranno generati e potranno essere realizzati. Significa dimostrare concretamente ai cittadini che noi siamo consapevoli che le loro energie sono tante, che sono messe a disposizione gratuitamente e volontariamente con una dedizione ed un impegno che non sono di oggi ma che arrivano da molto tempo e che quindi siamo i primi a mettere a disposizione delle finanze, anche in un periodo in cui sono poche; chiediamo che nel minor tempo possibile, compatibilmente con gli impegni di bilancio, con le risorse che abbiamo a disposizione, sul regolamento si metta un opportuno finanziamento.

Abbiamo fatto una richiesta precisa, proprio sulla base di ciò che dice il regolamento. Noi avremo la possibilità di finanziare patti ordinari e per questo chiediamo che vengano messe a bilancio 90.000 euro, così ogni municipio avrebbe

Documento firmato digitalmente



10.000 euro da impegnare in nuovi progetti di Cittadinanza Attiva; chiediamo che vengano messe a disposizione 10.000 euro per la formazione degli operatori all'interno dell'Amministrazione stessa, ma anche dei cittadini attivi che vogliono in qualche modo prendersi cura della città; chiediamo che venga finanziato un comparto con 30.000 euro per quanto riguarda i patti complessi che sono quelli che riguardano luoghi, spazi, idee quindi beni immateriali, che non sono di livello municipale ma che sono di livello più esteso e di interesse cittadino.

Questa è la nostra richiesta, speriamo che nel breve tempo i risultati di questa approvazione si possano vedere a prescindere dal denaro, ma averlo a disposizione aiuterà a realizzare qualcosa di vivibile. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla consigliera Pederzolli per l'ordine del giorno numero 4.

PEDERZOLLI (Lista Doria)

Grazie, Presidente. Con un po' di rammarico ma fiduciosa che si possa attuare, presento la riproposizione di un ordine del giorno che è stato approvato con 27 voti favorevoli e 5 astenuti nella discussione sul bilancio preventivo di questo maggio, che mette al centro la tematica dell'autonomia abitativa delle giovani generazioni; chiede al Comune un impegno per promuovere politiche che incentivino i giovani che vogliono andare ad abitare fuori casa, a poterlo fare; prova a mettere a disposizione tramite un fondo rotativo, un fondo perduto e con la collaborazione di enti bancari o altri soggetti cittadini, un'agevolazione per i giovani si trovano esclusi da qualsiasi forma di retribuzione pubblica o di ammortizzazione sociale e che rimangono a casa, in media fino ai 30 anni, proprio perché non hanno gli strumenti per potere andare ad abitare da soli.

In questi mesi ho proposto anche agli Assessorati al Bilancio e soprattutto all'Assessorato al Sociale e alla Casa, alcune strade percorse da altri enti.

Sto pensando al Comune di Milano che ha messo a disposizione 1.200 euro per tutte le coppie che hanno un reddito inferiore ai 10.000 euro e meno di 40 anni; il Comune di Torino che ha messo a disposizione con un fondo rotativo più di 3.500 euro per i giovani che hanno bisogno di un aiuto iniziale per pagare la caparra e le prime rate d'affitto. Misure queste che hanno avuto un buon riscontro e hanno davvero aiutato nel concreto con una piccola somma stanziata, i giovani cittadini di questa città.

Credo che la nostra città ne avrebbe bisogno e sono tanti i giovani che potrebbero beneficiarne.

Quindi chiedo un impegno concreto sul tema dell'autonomia abitativa per le giovani generazioni, lasciando alla Giunta i criteri e le modalità che più ritiene opportune per attuare queste misure.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Vuole intervenire sugli ordini del giorno il consigliere Grillo.

GRILLO (Pdl)

Gli ordine del giorno numero 3 e numero 4, li ritengo un'anomalia.

Colleghi proponenti, avete avuto l'ultima variazione di bilancio, la quarta. Non entro nel merito del contenuto perché sui giovani, abbiamo prodotto un mucchio di iniziative consiliari, disattese dalla Giunta, anche per questioni che non comportavano oneri e costi.

Potevate benissimo, rispetto a quest'ultima variazione di bilancio, produrre degli emendamenti e specificare rispetto a certe proposte quali tagli ridimensionare, inserire o potenziare.

Personalmente li ritengo due ordini del giorno elettorali, perché quando si vogliono raggiungere dei provvedimenti concreti si fanno degli emendamenti.

Vorrei che la Giunta rispondesse su molte iniziative consiliari. Per esempio su quello degli studenti, ordine del giorno che prevedeva di abbassare la bigliettazione dei mezzi pubblici di trasporto per gli studenti, sono passati dei mesi nessuna risposta è pervenuta.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non essendovi altri interventi. Do la parola alla Giunta per conoscere la posizione su questi quattro ordini del giorno.

MICELI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Nessun problema per gli ordini del giorno numero 1 e 2, daremo conto di quanto effettivamente utilizzato a questa data e degli stati di avanzamento dei lavori in corso per quanto riguarda impegni presi per spese di investimento in conto capitale.

Sull'ordine del giorno numero 3 e numero 4, cito una parte dell'impegnativa: "Reperire all'interno del bilancio comunale, nell'abito delle compatibilità finanziarie complessive. Risorse finanziarie". Con questa formulazione nessun problema, va bene e le accolgo.

Intanto mi risulta, il regolamento sulla Cittadinanza Attiva sia stato approvato meno di un mese fa, quindi credo che prima non c'erano occasioni per potere fare questa richiesta.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 4, in qualche maniera sto rispondendo anche alle obiezioni legittime fatte dal consigliere Grillo, è stato già approvato in sede di bilancio preventivo. Solo le situazioni di difficoltà nel quadrare il bilancio 2016 e l'incertezza legata al fatto che una parte cospicua delle risorse sono al momento vincolate in un fondo di riserva - per l'accantonamento posto a garanzia dell'ultimazione dei lavori di Sampierdarena, l'ascensore di Villa



Scassi - non hanno consentito di dare corso a quanto richiesto in quell'ordine del giorno.

Nell'ambito di quelle che saranno le disponibilità delle risorse finanziarie o in parte allo sblocco di quei fondi accantonati o in sede di programmazione finanziaria del bilancio di previsione 2017 che quest'anno, ricordo, non potrà andare oltre febbraio secondo le indicazioni che ci vengono da Roma, saranno considerati e attuati. Quindi è solo per questo motivo che non sono stati fatti finora.

Al di là di questo vengono accolti sia il 3 che il 4.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere Gioia, a lei la parola.

GIOIA (Udc)

Assessore, lei già da quale capitolo andare a prendere i soldi che sono stati menzionati nell'ordine del giorno 3 e 4? Perché se lei come ha detto, soltanto per una questione tecnica e quindi sta aspettando per cercare di dare seguito a quello che fu l'ordine del giorno, allora io chiedo al Presidente, in modo tale che questo ordine del giorno non siano ordini del giorno che restino soltanto come sport elettorale, di darci un quarto d'ora e lo trasformiamo in un emendamento.

Così andiamo a vedere, con l'iniziativa che ci dirà l'Assessore al Bilancio, quale capitolo togliere e quale posizionare. Nel momento in cui l'emendamento diventa parte integrante della delibera, sicuramente quella parte verrà approvato.

GUERELLO – PRESIDENTE

In seguito all'intervento del consigliere Gioia la Giunta mi chiede di potere intervenire per una precisazione.

MICELI – ASSESSORE

Consigliere Gioia, mi sarò espresso male o non ha capito bene.

Io non ho detto che so già quali capitoli andare a prendere. Ho detto che nell'ambito delle compatibilità finanziarie complessive che emergeranno, si potranno individuare le risorse.

Quindi a fronte non di entrate che sono già state utilizzate in questo assestamento, perché ormai è chiuso e non si storna più nulla e non si toglie niente a chicchessia per raggiungere tre e quattro.

Nell'ambito delle nuove disponibilità complessive che emergeranno, successivamente all'assestamento o in sede di programmazione finanziaria bilancio previsione 2017, si vedrà. Quindi lo dirò dopo su quali capitoli o quali entrate. Ma non sono queste dell'assestamento, queste rimangono per quanto mi riguarda cristallizzate.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Lauro, chiarimenti come caso Gioia o dichiarazioni di voto.

LAURO (Pdl)

Grazie, Presidente. Ritengo, per la mia poca esperienza che ci vorrebbe una variazione di bilancio per accettare un ordine del giorno così. Nel frattempo lei ha detto che non ha nessuna intenzione di introdurre, è cristallizzato.

Chiedo ai proponenti, per onestà intellettuale, di ritirarlo visto che si parla del 2017 – 2018.

L'Assessore ha fatto un augurio al centrodestra quando ha detto "Ve lo saprò dire", o a se stesso, però noi siamo ormai alle soglie di un grande cambiamento a Genova, non credo che sia onesto intellettualmente da parte della Lista Doria, portare avanti un pezzo di carta con un bilancio già cristallizzato. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Il consigliere Gioia ha ritirato la sua richiesta di sospensione? No.

I proponenti non aderiscono all'invito della Consigliera, salvo che qualcuno non voglia intervenire. Se non vi sono richieste di sospensione né alcunché, porto in votazione gli ordini del giorno.

Delibera proposta giunta al Consiglio 355, proposta n. 53 del 17 /11 /2016.

Se non vi sono contrari unirei l'1 e il 2, cioè i due di Grillo in un'unica votazione.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 e 2 con parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione degli ordini del giorno 1 e 2 proposta n. 53:

30 presenti; approvato all'unanimità (Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Vassallo, Veardo.



ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

. - **Vista** la proposta di Deliberazione n. 53 del 17/11/2016 ad oggetto:

“IV VARIAZIONE. AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016-2018”

- Rilevato dall'allegato C parte corrente

VARIAZIONE IN USCITA

	Importo 2016
Progetto Europeo Purè Cosmos	328.192,00
Interventi di salvaguardia e recupero ambientale	700.000,00
Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici - finanziati da privati - Art Bonus	80.130,00
	377.430,00
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Trasferimenti ai partner dei fondi relativi al Progetto "Interactive Cities Fase 2"	
DIFESA DEL SUOLO	
Interventi evento franoso Via Capolungo - Nervi	1.000.000,00
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Progetto Europeo Force (ambiente Pulizia spiagge e litorale)	228.140,68 26.250,00
Interventi residenziali utenti minori	857.364,86
	286.814,44
Contratti di servizio per trasporto disabili Integrazione per trasporto disabili	156.800,00
Fondo morosità incolpevole da trasferimenti Regione Liguria	551.249,58
Servizi diversi per impiantistica pubblicitaria ..	70.000,00

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per :

tutti gli obiettivi elencati riferire con relazione ai Consiglieri Comunali, entro febbraio 2017, la concreta utilizzazione delle risorse finanziarie e la loro destinazione.

*Il Consigliere comunale
Guido Grillo.*

Documento firmato digitalmente



ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta di Deliberazione n. 53 del 17/11/2016 ad oggetto:
 “IV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALIE PROGRAMMATICI 2016-2018”

- **Rilevato** dall'allegato D

DESTINAZIONE AVANZO 2015 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - DIFESA DEL SUOLO Definizione contenzioso SIV/Spedimag	1.000.000,00
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - ALTRI . SERVIZI GENERALI - Progetti europei Smart City	334.886,79
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO - Rimborso trasferimenti erariali - Oneri straordinari e somme urgenze - Oneri da liquidazione Sporting Genova – Aggiornamento perizia di stima capitale sociale	7.421.346,56
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI Restituzione tributi non dovuti - Spesa contenzioso tributario	1.979.617,20
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Manutenzione muro in comunione condominiale - Ripristino urgente condotta fognaria - Manutenzione e rimborsi complesso fieristico - Pratiche catastali propedeutiche a permuta - Piano di caratterizzazione e bonifica Erzelli e aree demaniali marittime	4.286.774,05
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - DIFESA DEL SUOLO Interventi per ripristino evento franoso Capoluogo	1.000.000,00
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Acquisizione Immobili - Area via Balleydier via De Marini	1.255.503,82



SEDUTA DEL 22/11/2016

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - DIFESA DEL SUOLO - Torrente Varenna- sistemazione idraulica S. Carlo di Cese - Sistemazione idraulica S. Carlo di Cese - Interventi località Cesino	1.262.834,90
- Programma POGAS "Abitare giovane a Genova" - Agenzia della casa - Interventi diversi - ERP recupero alloggi - Politiche della casa - Interventi di Social Housing e Programma rigenerazione urbana	3.560.296,31
Interventi Cimitero Staglieno	1.636.025,00
Ripristino casa degli animali	35.030,00
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - RICERCA E INNOVAZIONE - Interventi per lo sviluppo imprenditoriale - Ricerca e Innovazione	1.300.000,00
Illuminazione Palazzo Albini - Messa in sicurezza e restauro Galleria Mazzini - Municipio media Val Bisagno realizzazione edificio - Manutenzione non programmabile - Edifici Civici - Interventi manutentivi - Villa De Mari e Palazzo della Fortezza	646.696,07
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -UFFICIO TECNICO - Interventi divisioni territoriali - Media Val Bisagno -Interventi diffusi e spese urgenti - restauro	1.674.585,42
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Interventi ex Istituto Doria - Interventi urgenti carpenteria - Interventi manutentivi scuole Barrili, P.zza Palermo	1.029.947,28
EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE Edifici Edilizia Residenziale Pubblica	3.000.000,00
Interventi parcheggio e rotatoria via Buozzi, deposito metro. Interventi ascensore Villa Scassi - Trasporto Pubblico Locale - Rimodulazione Via Cantore ascensore tra via Cantore e Villa Scassi conclusione lavori	1.046.797,30
Interventi: Passerella via Pinetti/Ammarengo; via Moretti; Ponte rio Molinassi; via Superiore Razzara; Frana via Induno - Allargamento via S. Biagio - Lungo Bisagno Dalmazia - rete adduzione acqua potabile - Manutenzioni diffuse - Tombinature argini e briglie - interventi rio Gaxi	1.799.916,99
- Interventi Mercato di Terralba	551.949,08
Spese straordinarie condominiali - Alienazione immobili ERP L.560/93 - - Interventi diffusi strade - Interventi via Dino Col - Interventi via Delle Genziane - Interventi via Delle Eriche - Interventi via Del Mirto - Espropri - Spese condominiali immobili di civica proprietà. Interventi manutentivi Duchessa di Galliera - Parcheggio Largo Benzi	1.499.622,51
Acquisti attrezzature municipi. Progettazioni lavori pubblici -Interventi diffusi -Interventi D.T. 4 Media Val Bisagno -Recupero immobili Ghetto -Interventi divisioni territoriali DT 5 Valpolcevera	1.135.990,19
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ' CULTURALI - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - Palazzo Rosso - Contributi straordinari teatro Carlo Felice	1.509.560,49



SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI - Interventi Mercato Ittico	80.000,00
--	-----------

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per:

tutti gli obiettivi elencati riferire con relazione ai Consiglieri comunali, entro febbraio 2017, la concreta o programmata utilizzazione delle risorse finanziarie previste.

*Il Consigliere comunale
Guido Grillo.*

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione dell'ordine del giorno 3, parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione del punto numero 3 all'ordine del giorno: 33 presenti.

Respinto. **Favorevoli 15** (Bruno, Canepa, Chessa, Comparini, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Veardo). **Contrari 16** (Balleari, Baroni, Boccaccio, Campora, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Gozzi, Grillo, Lauro, Muscarà, Musso, Piana, Repetto, Vassallo) **Astenuti 2** (Burlando, Putti).

ORDINE DEL GIORNO N.3

**alla Proposta Giunta al Consiglio 0355 Proposta N° 53 del 17/11/2016 -IV
Variazione ai documenti previsionali e programmatici 2016-2018.**

"Considerato che attraverso la deliberazione n. 51 del 25/10/2016, il Consiglio Comunale di Genova ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.", con la finalità di mettere a disposizione della comunità le risorse e le competenze della Cittadinanza Attiva;

Visto che l'attuazione, del Regolamento dipende strettamente dal sostegno, anche economico, che il Comune di Genova intende mettere a disposizione per la realizzazione di Patti di Collaborazione Ordinari preminentemente stipulati tra la Cittadinanza Attiva e i Municipi, avendo essi per oggetto la rigenerazione e la cura del Territorio;

Posto che la nuova cultura di governance condivisa sottesa al Regolamento venga

Documento firmato digitalmente



promossa e rafforzata attraverso specifici percorsi di formazione e della Struttura Amministrativa e della Cittadinanza Attiva;

Auspicato che possano essere istituiti Patti di Collaborazione Complessi a favore di beni materiali e immateriali di interesse cittadino

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Reperire all'interno del Bilancio Comunale, nell'ambito delle compatibilità finanziarie complessive, risorse finanziarie pari a Euro 130.000, atte a concretizzare interventi di Rigenerazione e Cura in forma Condivisa di Beni Comuni Urbani e così suddivise:

euro 90.000 da ripartire in parti uguali tra i 9 Municipi per la realizzazione di Patti di Collaborazione Ordinari;

euro 10.000 per iniziative di formazione rivolte alla struttura e/o aperte alla Cittadinanza Attiva;

euro 30.000 per la realizzazione di Patti di Collaborazione Complessi;

Individuare all'interno della struttura le competenze professionali necessarie a realizzare l'unità organizzativa responsabile del procedimento per l'amministrazione condivisa e provvedere entro due mesi alla sua collocazione nell'organigramma dell'Ente.

*I Consiglieri comunali
Comparini, Padovani, Canepa.*

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione il punto numero 4 con parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione punto numero 4 all'ordine del giorno: 33 presenti.

Respinto. **Favorevoli 15** (Bruno, Canepa, Chessa, Comparini, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Villa). **Contrari 16** (Balleari, Baroni, Boccaccio, Campora, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Gozzi, Grillo, Lauro, Muscarà, Musso, Piana, Repetto, Vassallo). **Astenuti 2** (Putti, Burnando).

**ORDINE DEL GIORNO N. 4**

**alla Proposta Giunta al Consiglio 0355 Proposta N° 53 del 17/11/2016 -IV
Variazione ai documenti previsionali e programmatici 2016-2018.**

"Considerato che in data 18/05/2016, nel corso della discussione della proposta di Giunta al Consiglio di previsione di bilancio 2016/2018, è stato approvato un Ordine del giorno, che si allega, che impegna il Sindaco e la Giunta ad:

"intraprendere una fase di studio e raccolta dati sul fenomeno dei giovani in difficoltà economica e a sviluppare, con le modalità ritenute più opportune, un progetto di sostegno all'autonomia abitativa delle coppie under 35, prevedendo la partecipazione economica anche in realtà locali, enti e fondazioni bancarie ai fine di raggiungere un fondo complessivo almeno pari a 200.000 euro"

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Reperire all'interno del Bilancio Comunale, nell'ambito delle compatibilità finanziarie complessive, risorse finanziarie pari a euro 200.000, in conformità al dispositivo del documento citato in premessa approvato dal Consiglio Comunale.

*I Consiglieri comunali
Pederzoli.*



SEDUTA DEL 22/11/2016



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016
-D5-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

la difficoltà a raggiungere un'autonomia abitativa per le giovani generazioni è, in particolar modo nel nostro paese, uno degli ostacoli principali ad una reale emancipazione dalla famiglia d'origine e alla costituzione di un proprio nucleo familiare.

L'Italia è, secondo i dati Eurostat, il quartultimo paese europeo rispetto all'età media di uscita di casa dei genitori, 30,1 anni, un dato ben sopra la media europea di 26,2 anni.

I Giovani nel nostro paese sembrano involontariamente esclusi dall'accesso diretto alla redistribuzione pubblica, non hanno diritto agli ammortizzatori sociali, non possono entrare in graduatorie di housing pubblico, non hanno un reddito minimo, sono esposti alle contingenze del mercato e dalla reciprocità familiare.

Considerato che

Il Comune di Genova ha, attraverso l'agenzia sociale della casa, intrapreso negli scorsi anni un'azione POGAS Abitare Giovane a Genova (programma 2010 - 2017) recuperando circa 20 unità abitative

Altri Comuni e Regioni hanno investito in progetti volti a sostenere l'autonomia abitativa dei giovani, mettendo a disposizione patrimonio abitativo, con agevolazioni sui canoni, tramite prestiti a fondo perduto o prestiti a interessi zero alle giovani coppie che decidevano di andare a vivere insieme, sviluppando sistemi di collaborazione con il sistema creditizio per agevolare l'accesso al credito tramite banche e altri enti territoriali.



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere una fase di studio e raccolta dati sul fenomeno dei giovani in difficoltà economica e a sviluppare con le modalità ritenute più opportune, un progetto di sostegno all'autonomia abitativa delle coppie under 35, prevedendo la partecipazione economica anche di realtà locali, enti e fondazioni bancarie al fine di raggiungere un fondo complessivo almeno pari a 200.000 Euro.

Proponenti: Malatesta (GRUPPO MISTO); Pignone, Padovani, Pederzolli (LISTA DORIA)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Russo, Veardo, Villa in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 27 voti favorevoli; n. 5 astenuti (MOVSTELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti; LNL: Piana)

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera, vado a chiedere se vi siano dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio 355 proposta 53 del 17/11/2016.

Cambio lo scrutatore De Pietro con Repetto.

Esito della votazione proposta 53: 34 presenti; Approvato a maggioranza. **Favorevoli 17** (Anzalone, Caratozzolo, Chessa, Comparini, Farello, Gibelli, Gurello, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Vassallo, Veardo, Villa). **Contrari 10** (Balleari, Baroni, Campora, De Benedictis, Gioia, Grillo, Lauro, Musso, Piana, Repetto). **Astenuti 7** (Boccaccio, Bruno, Burlando, De Pietro, Muscarà, Pastorino, Putti).

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Esito della votazione per l'immediata esecutività: 33 presenti. Approvato a maggioranza. **Favorevoli 32** (Anzalone, Balleari, Baroni, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Repetto, Vassallo, Veardo, Villa). **Astenuti 1** (Boccaccio).

DLXXXVI

INTERPELLANZA

0026 03/08/2016 INSERIMENTO CANESTRI DA PALLACANESTRO CAMPETTO SPORTIVO DI VILLA GRUBER ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 26 del 3 agosto 2016.

L'atto è presentato da Guido Grillo, risponderà l'assessore Crivello. A lei collega per l'illustrazione.

GRILLO (Pdl)

Da più parti mi è stata segnalata l'esigenza di inserire all'interno del campo sportivo di Villa Gruber canestri di pallacanestro con relative righe. Evidenziamo che i giocatori di pallone hanno già monopolizzato il campo di Villa Piaggio in virtù delle recinzioni che permettono lo svolgimento del gioco del calcio, mentre Villa Gruber tali recinzioni sono inesistenti e quindi è reso più difficile giocare a pallone.

Documento firmato digitalmente



Qualora la spesa fosse eccessiva sarebbe sufficiente la collocazione di un solo canestro per permettere di svolgere questa attività sportiva.

Richiamiamo il fatto che nel territorio del Municipio Centro Est è sprovvisto di tali attrezzature pubbliche, e per i residenti i luoghi maggiormente comodi e vicini per usufruire di questo servizio sono il CUS Genova di Albaro che è però privato ed in alternativa il ponente cittadino.

Con questa interpellanza chiediamo alla Giunta di sapere se è possibile inserire all'interno del campo sportivo due canestri di pallacanestro, per permettere ai cittadini di avere un campo volto allo svolgimento di tale attività sportiva.

CRIVELLO – ASSESSORE

Si tratta di un'area di competenza del Municipio Centro Est, naturalmente noi consultato da Giunta, l'assessore Grubescic ci faceva notare che questa richiesta non è nuova. Sono arrivate alla Giunta stessa una serie di domande da parte dei residenti ed anche da parte di alcuni Consiglieri municipali.

È intenzione del Municipio valutare con l'aria tecnica questa ipotesi di installazione, ovviamente valutando gli aspetti della sicurezza, manutentivi ed anche i costi dell'installazione stessa.

Ho sentito anche il direttore di ASTER che non ha nessuna difficoltà, al di là delle competenze, a dare un supporto tecnico nel caso in cui il Municipio optasse per questa decisione.

GRILLO (Pdl)

Prendo atto.

INTERPELLANZA N. 26/2016

- **Premesso** che sono state rivolte al sottoscritto Consigliere diverse segnalazioni da parte di cittadini relative alla possibilità di inserire all'interno del campo sportivo di Villa Gruber canestri da pallacanestro con relative righe;
- **Rilevato**, che i giocatori di pallone hanno già monopolizzato il campo di Villa Piaggio in virtù delle recinzioni che permettono lo svolgimento del gioco del calcio, mentre a Villa Gruber tali recinzioni sono inesistenti e quindi è reso più difficile giocare a pallone;
- **Constatato** che qualora la spesa fosse eccessiva sarebbe sufficiente la collocazione di un solo canestro per permettere di svolgere questa attività sportiva;
- **Tenuto** conto inoltre che il territorio del Municipio Centro Est è sprovvisto di tali attrezzature pubbliche, e per i residenti i luoghi maggiormente

Documento firmato digitalmente



comodi e vicini per usufruire di questo servizio sono il CUS Genova di Albaro, che è però privato, o in alternativa il ponente cittadino;

- **Contando**, anche che alcuni cittadini si sono dimostrati disponibili anche a tracciare le linee del campo;

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere se è possibile inserire all'interno del campetto sportivo di Villa Gruber due canestri da pallacanestro, per permettere, ai cittadini di avere un campo volto allo svolgimento di tale attività sportiva all'interno del proprio territorio municipale.

*Il Consigliere P.d.L.
Grillo Guido*

DLXXXVII

INTERPELLANZA

0035

02/09/2016

CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA. ATTO
PRESENTATO DA: BALLEARI STEFANO

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere Balleari. Risponderà l'assessore Fiorini.

BALLEARI (Pdl)

Grazie, Presidente. Il 4 luglio 2016 è entrata in vigore la carta d'identità elettronica. Quest'estate mi è stato comunicato che un nostro concittadino, connazionale, recatosi all'aeroporto di Nizza ha mostrato come documento valido per l'imbarco la carta d'identità cartacea, non gliel'hanno accettata, non l'avrebbero fatto partire se fra i documenti non avesse avuto anche il passaporto.

Mi domando come mai questa carta elettronica non sia stata ancora messa in funzione dal Comune di Genova, stante che molti Comuni, ben più piccoli ed anche molto più grossi del nostro ne siano già dotati. Chiedo risposta.

FIORINI – ASSESSORE

Questa interpellanza del consigliere Balleari ha un interesse per tutti i cittadini, quindi sono lieta di rispondere.

Un decreto legge del 2015, convertito nell'agosto 2015 in legge ha introdotto la norma istituita del documento digitale, sulla base della quale vi erano state alcune sperimentazioni su Comuni più piccoli. Si è introdotto la nuova carta d'identità elettronica con funzioni di identificazione.

Documento firmato digitalmente



Il processo per l'introduzione di questa carta, la governance, spetta al Ministero dell'Interno, mentre la produzione spetta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Si tratta di implementare i livelli di sicurezza e svolgere quelle funzioni alle quali faceva riferimento parlando del passaporto.

La fornitura dell'hardware avviene da parte del Ministero dell'Interno, questi deve mettere su Genova circa 67 postazioni proprio per quella esigenza di dislocazione ampia di cui parlavamo prima negli articoli 54. Al momento ne ha fornite solo 23, che sono state collocate su corso Torino, ma non sono sufficienti a garantire il servizio.

È stata fatta la formazione del personale e, in attesa che arrivino queste postazioni che sono annunciate a breve, si è iniziata l'emissione di carta di identità elettroniche alla cosiddetta utenza amica. Questo sulla base di quelle che sono le sperimentazioni fatte dal Ministero dell'Interno.

Quando si rilascia la carta d'identità elettronica bisogna verificare ed eventualmente allineare la posizione del cittadino su due requisiti essenziali: la validazione del codice fiscale e la presenza all'interno dell'anagrafe nazionale della popolazione. Anche questo è un nuovo progetto ed anche su questo stiamo mettendo a posto le macchine. Sostanzialmente noi siamo pronti, abbiamo individuato quelle che devono essere le nostre postazioni e appena le avremo implementate saremo ben felici di fare in modo che non ci creino più situazioni come per questo cittadino.

BALLEARI (Pdl)

Grazie. Il nostro Ministro dell'Interno è troppo impegnato ai problemi legati all'immigrazione, a trovare posti per i migranti che arrivano in Italia.

Pregherei il Comune di Genova di avvisare i nostri concittadini con una email, con una lettera, mandando qualcosa a casa.

Abbiamo fatto tante campagne pubblicitarie, assessore Fiorini, per informare sulle unioni civili.

Sarebbe opportuno su qualche cartellonistica dire che saranno a disposizione tra poco tempo le carte d'identità elettroniche e di andare ad informarsi presso l'anagrafe e anche che la cosa fosse un pochino più condivisa e non riservata a pochi eletti o come ha detto lei, all'utenza amica soltanto. Grazie.

**INTERPELLANZA N. 35/2016**

Il sottoscritto Stefano BALLEARI, Consigliere Comunale del Gruppo P. d. L.

Premesso che dal 4 Luglio 2016 è entrata in funzione la nuova carta d'identità elettronica;

Accertato che il nuovo documento gradualmente arriverà a sostituire la vecchia versione cartacea;

Considerato che la carta elettronica è valida come documento di viaggio in tutti i paesi dell'Unione Europea;

Visto che la carta d'identità è un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune di residenza valido per l'espatrio negli Stati UE e nei paesi con i quali ci sono particolari accordi internazionali;

Appurato che ad un cittadino italiano, in possesso di normale e valido documento di riconoscimento, non è stato permesso l'imbarco da Nizza verso l'Inghilterra; .

Considerato inoltre che attualmente sono in funzione ambedue le versioni della carta d'identità;

INTERPELLA CON URGENZA IL SINDACO

Per chiedere alla Civica Amministrazione di intervenire affinché ogni cittadino possa viaggiare senza dover incorrere in impedimenti come quanto sopra riportato con l'impegno di sostituire la versione cartacea con la nuova carta d'identità elettronica nel minor tempo possibile.

Gruppo P.d.L.

Dr. Balleari Stefano



DLXXXVIII INTERPELLANZA
0045 19/09/2016 RIMOZIONE MATERIALE E
DETRITI RII CASSINELLE E BIANCHETTA E
TORRENTE CHIARAVAGNA. ATTO PRESENTATO
DA: PIANA ALESSIO

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere Piana, a lei la parola.

PIANA (Lega Nord Liguria)

Grazie, Presidente. Interpellanza datata 19 settembre ma attuale. Iniziativa che fa parte di una serie di azioni, interpellanze e mozioni che ho presentato sulla Chiaravagna.

Colgo l'occasione di chiedere quanto prima la calendarizzazione in quest'aula soprattutto della mozione che più o meno riporta la stessa data e che riguarda nel complesso gli aspetti legati ai cantieri e alle servitù che andranno ad interessare quella zona.

Nello specifico vogliamo porre l'attenzione sulle condizioni in cui versano Rio Cassinelle, Rio Bianchetta e il Torrente Chiaravagna che continuano ad essere caratterizzati da detriti, vegetazione e materiale di varia natura, cosa che preoccupa non poco i residenti della valle.

Purtroppo oggi è una di quelle giornate che ci ricorda come il nostro territorio è molto fragile e potrebbero in casi di forti piogge, aumentare i disagi e le difficoltà che potrebbero essere conseguenti ad episodi alluvionali.

In zona da quanto ci è stato riferito sarebbero disponibili risorse economiche, forze lavoro derivanti dalla presenza di cave attive, con particolare riferimento alla cava Ghigliazza.

Con questa iniziativa chiedevamo all'Amministrazione se ha intenzione di attivarsi per intervenire in quei contesti e se ritiene necessario farlo, in che tempi è ipotizzabile e calendarizzabile un intervento. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta, in particolare all'assessore Crivello.

CRIVELLO – ASSESSORE

Nel 2016 oltre al contratto di servizio abbiamo incrementato con 1.200.000 euro quindi sfioriamo i 2.000.000, tutta una serie di interventi importanti, cronoprogramma, gestito e condiviso con Aster che ha le competenze e credo di Municipi.

Questa è una città ferita, ne sono assolutamente convinto, dove anche dal punto di vista psicologico, i cittadini intravedono in una presenza di vegetazione

Documento firmato digitalmente



dei pericoli. Qualche volta hanno ragioni, capisco e non voglio ironizzare, in altre situazioni gli interventi possono contribuire a consolidare, rafforzare la presenza di vegetazione e farla crescere ancora più rigogliosa.

In questo caso, come mia abitudine per evitare di rispondere soltanto in maniera astratta, abbiamo effettuato un sopralluogo sia su Rio Bianchetta - Cassinelle, confluenza tra Bianchetta e Chiaravagna e l'intera asse del Chiaravagna. Abbiamo anche con una documentazione fotografica, a partire dalla fine di Via Gneo e non sono state rilevate criticità particolari, salvo la presenza di vegetazione arbustiva, che è quella che dicevo prima, spontanea che è presente lungo alcuni tratti del corso d'acqua, in particolare nel tratto compreso tra il Rio Bianchetta e Cassinelle ed il ponte di Via Albereto. Poi vi è una presenza di alberi da alto fusto in corrispondenza della passerella, ma sono sulle sponde prevalentemente private.

Vi è anche un altro aspetto, spesso non si conoscono le competenze e qualcuno le conosce e fa finta di non conoscerle; i frontisti hanno la responsabilità e le norme prevedono quanto dico, di fare manutenzione oltre che sulla sponda anche sull'argine.

Per cui l'unico intervento che si può pensare è quello sugli arbusti, ponendo il problema se a tutti gli effetti è utile e puoi risolvere problemi non determinati da questi.

PIANA (Lega Nord Liguria)

Assessore io non metto in dubbio la buona volontà ed anche lo sforzo di monitorare il territorio, di effettuare sopralluoghi, di provare a dare seguito alle varie segnalazioni che giungono.

Oltre agli arbusti mi viene rappresentata una presenza di materiale significativo e la disponibilità di questa realtà della cava che potrebbe in qualche modo essere coinvolta.

Penso che sia da tenere in considerazione, per poterne usufruire anche in funzione della scarsità delle risorse e dell'impossibilità che molto spesso si ha ad intervenire in altri contesti. Mi auguro che queste mie considerazioni possono essere ulteriormente prese in considerazione e valutate.



INTERPELLANZA N.45/2016

VISTE le condizioni in cui versano rio Cassinelle, rio Bianchetta ed il torrente Chiaravagna che necessitano di interventi in alveo atti a rimuovere detriti, vegetazione e materiale di varia natura che, in caso di piena, potrebbero creare ostruzioni e conseguente esondazione;

ATTESO che i prossimi mesi sono i più delicati per il rischio di forti piogge ed alluvioni che potrebbero manifestarsi;

CONSIDERATO che risulterebbero disponibili risorse economiche e forze lavoro derivanti dalla presenza di cave attive operanti in Val Chiaravagna con particolare riferimento alla cava Ghigliazza;

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

Al fine di sapere se non si ritenga necessario attivarsi affinché i suddetti rii e torrenti vengano sgomberati dal materiale e dai detriti che ne ostruiscono l'alveo.

IL CAPOGRUPPO

Alessio Piana



INTERPELLANZA
PROT. N. 63/2016

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Misto

Rilevato che in via Targa il manto stradale versa in pessime condizioni con buche ed avvallamenti che compromettono fortemente la percorribilità sia veicolare che pedonale;

Considerato altresì che il marciapiedi risulta transennato da tempo appunto a causa del fondo impraticabile, costringendo i pedoni a passare sulla sede stradale con i relativi rischi ;

Osservato poi che i posteggi moto posizionati dal lato opposto al marciapiedi transennato non sono utilizzabili visto il disastroso fondo stradale che compromette la stabilità dei veicoli che rischiano di cadere uno sull'altro danneggiandosi; .

INTERPELLA LA S.V.

Per avere conoscenza dei tempi di intervento per mettere in sicurezza il manto stradale di via Targa.

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis



Alle ore 16.17 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

22 NOVEMBRE 2016

DLXXIII	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULL'ORDINE DEI LAVORI	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
DLXXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE PIANA: «CHIUSURA UFFICIO ANAGRAFE CORNIGLIANO».....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
	PIANA (Lega Nord Liguria).....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	2
	ASSESSORE – FIORINI.....	2
	PIANA (Lega Nord Liguria).....	3
DLXXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS: «IL COMUNE NON DOVEVA APRIRE IL CIMITERO PER ANIMALI COME DA MIA MOZIONE APPROVATA IL 27 MAGGIO 2014? QUALI SONO I MOTIVI DI TANTO RITARDO?».....	3
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	3
	DE BENEDICTIS (Gruppo misto)	4
	ASSESSORE – FIORINI.....	4
	DE BENEDICTIS (Gruppo misto)	4
DLXXVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE LAURO: «MOBILITÀ PER RAGGIUNGERE I SEGGI».....	5
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	5
	LAURO (Pdl).....	5
	DAGNINO – ASSESSORE.....	5
	LAURO (Pdl).....	5
DLXXVII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE MUSCARÀ: «SITUAZIONE DI DEGRADO ED ABBANDONO MANUTENTIVO DELLA STRADA COMUNALE VIA PIANE DI FREGOSO. TERRITORIO DI COMPETENZA AL V MUNICIPIO. VALPOLCEVERA».....	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	6
	MUSCARÀ (M5S).....	6
	CRIVELLO – ASSESSORE.....	6
	MUSCARÀ (M5S).....	7
DLXXVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE GIOIA: «CONOSCERE QUALE SOLUZIONE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE INTRAPRENDERE PER RIPRISTINARE LA LEGALITÀ E TUTTE LE ALTRE FORME DI CONVIVENZA CIVILE NEL CENTRO STORICO ».....	7
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	7
	GIOIA (Udc).....	8
	ASSESSORE – FIORINI.....	8
	GIOIA (Udc).....	9

Documento firmato digitalmente



DLXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART.54) DEL CONSIGLIERE GOZZI: «LAVORI SUL PONTE FERROVIARIO DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ A PEGLIA A SEGUITO DEI SONDAGGI RECENTEMENTE EFFETTUATI».

10

GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
GOZZI (Percorso Comune).....	10
CRIVELLO – ASSESSORE.....	10

DLXXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO: «POSTI AUTO TRACCIATI SULLE CORSIE DEI BUS IN VIA FILLAK».....

GUERELLO – PRESIDENTE.....	11
BOCCACCIO (M5S).....	11
ASSESSORE – DAGNINO.....	12
BOCCACCIO (M5S).....	13

DLXXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO: «NOTIZIE RELATIVE AI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER LE CITTÀ METROPOLITANE, DI CUI 40.000.000 DESTINATI A GENOVA, IN PARTICOLARE PER LA VAL BISAGNO».....

GUERELLO – PRESIDENTE.....	13
GRILLO (Pdl).....	13
DAGNINO – ASSESSORE.....	14
GRILLO (Pdl).....	14

DLXXXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BARONI: «SITUAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI È SEMPRE PIÙ GRAVE E IN CONTINUA CRESCITA SPECIALMENTE NELLA VALPOLCEVERA. ».

15

GUERELLO – PRESIDENTE.....	15
BARONI (Gruppo misto).....	15
FIORINI – ASSESSORE.....	16
BARONI (Gruppo misto).....	16

DLXXXIII INFORMATIVA DELLA GIUNTA IN MERITO A «DANNI E DISAGI A CAUSA DEL MALTEMPO».....

GUERELLO – PRESIDENTE.....	18
CRIVELLO – ASSESSORE.....	18
GUERELLO – PRESIDENTE.....	20

DLXXXIV (54) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0298 PROPOSTA N. 48 DEL 03/11/2016. ACQUISIZIONE AL CIVICO PATRIMONIO, A TITOLO GRATUITO, DI APPEZZAMENTI DI TERRENO SITI NELLE ALTURE DI PRA' IN POSIZIONE LIMITROFA A VIA MAURO, IN VIA RIO TORBIDO E IN VIA EVANDRO FERRI.....

GUERELLO – PRESIDENTE.....	20
GRILLO (Pdl).....	20
GUERELLO – PRESIDENTE.....	21
PIAZZA – ASSESSORE.....	21
GUERELLO – PRESIDENTE.....	21
GUERELLO – PRESIDENTE.....	23

55 DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0353 PROPOSTA N. 52 DEL 10/11/2016 INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 26.7.2016 “APPROVAZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, DIRITTO DI ACCESSO, DISCIPLINA DELLE

Documento firmato digitalmente



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI". ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO IN MATERIA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DELL'11.4.2007 E S.M.I.....	23
GUERELLO – PRESIDENTE.....	23
DLXXXV (56) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0355 PROPOSTA N. 53 DEL 17/11/2016 IV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.....	24
GUERELLO – PRESIDENTE.....	24
GRILLO (Pdl).....	24
GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
COMPARINI (Lista Doria).....	25
GUERELLO – PRESIDENTE.....	26
PEDERZOLLI (Lista Doria).....	26
GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
GRILLO (Pdl).....	27
GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
MICELI – ASSESSORE.....	27
GUERELLO – PRESIDENTE.....	28
GIOIA (Udc).....	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	28
MICELI – ASSESSORE.....	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
LAURO (Pdl).....	29
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
GUERELLO – PRESIDENTE.....	33
GUERELLO – PRESIDENTE.....	34
GUERELLO – PRESIDENTE.....	38
DLXXXVI INTERPELLANZA 0026 03/08/2016 INSERIMENTO CANESTRI DA PALLACANESTRO CAMPETTO SPORTIVO DI VILLA GRUBER ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.....	38
GUERELLO – PRESIDENTE.....	38
GRILLO (Pdl).....	38
CRIVELLO – ASSESSORE.....	39
GRILLO (Pdl).....	39
DLXXXVII INTERPELLANZA 0035 02/09/2016 CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA. ATTO PRESENTATO DA: BALLEARI STEFANO .	
GUERELLO – PRESIDENTE.....	40
BALLEARI (Pdl).....	40
FIORINI – ASSESSORE.....	40
BALLEARI (Pdl).....	41
DLXXXVIII INTERPELLANZA 0045 19/09/2016 RIMOZIONE MATERIALE E DETRITI RII CASSINELLE E BIANCHETTA E TORRENTE CHIARAVAGNA. ATTO PRESENTATO DA: PIANA ALESSIO.....	43
GUERELLO – PRESIDENTE.....	43
PIANA (Lega Nord Liguria).....	43
GUERELLO – PRESIDENTE.....	43
CRIVELLO – ASSESSORE.....	43
PIANA (Lega Nord Liguria).....	44



DLXXXIX INTERPELLANZA	0055 30/09/2016
VORAGINE INTERSEZIONE TRA VIA ROBINO – VIA ZENA – VIA GRIBODO. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.	46
GUERELLO – PRESIDENTE.....	46
DXC INTERPELLANZA	0063 02/11/2016
SICUREZZA MANTO STRADA DI VIA TARGA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.....	46
GUERELLO – PRESIDENTE.....	46
DE BENEDICTIS (Gruppo misto)	46
CRIVELLO – ASSESSORE.....	46
DE BENEDICTIS (Gruppo misto)	46